



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "OCTAVIA"

Via G. Mazzatinti, 15, 00135 Roma (RM) - tel.06 30810141 - C.F. 97713490585

C.M. RMIC8GS00T – C.U.: UF00ZB

rmic8gs00t@istruzione.it

rmic8gs00t@pec.istruzione.it

www.icoctavia.edu.it



OGGETTO: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante l'aggiornamento del PTOF (a.s. 2023-2024) e la definizione e l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (a.s. 2022-2025)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n 107 del 13/7/2015;

VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, così come aggiornate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i decreti legislativi n. 62, 63, 65 e 66;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66/2017 e successive modifiche previste con il Decreto Legislativo 96 del 2019 sull'Inclusione scolastica degli alunni con disabilità, il D.l. 182/2020 e il decreto correttivo 153/2023;

PRESO ATTO che l'art. 1 della legge 107 del 2015 ai commi 12-17 prevede i seguenti adempimenti:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. Il piano deve essere elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della

- scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
 4. È sottoposto alla verifica dell'USR per accettarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito di verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il piano viene pubblicato sul portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale Docente e ATA, il fabbisogno di Organico Funzionale dell'autonomia;

CONSIDERATO che per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

VISTE le esigenze e la programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituto dispone;

RICHIAMATE le norme a tutela della libertà di insegnamento dei Docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

CONSIDERATO quanto emerge dalle richieste del territorio e dell'utenza, dal confronto con gli OO.CC., dalle risultanze del RAV e del relativo Piano di Miglioramento, dalle linee di indirizzo della Legge n.107/2015, dalla mission consolidata dell'Istituto espressa nei precedenti P.T.O.F., dal Piano Nazionale Scuola Digitale, dal Piano per l'Inclusione e il Piano per la Didattica Digitale Integrata;

TENUTO CONTO delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento dell'IC "Octavia" verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, e allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

TENUTO CONTO dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 4: Istruzione e Ricerca come articolato dal piano triennale d'Istituto;

CONSIDERATO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di cambiamento che stanno interessando la scuola per la creazione di ambienti di apprendimento per la didattica curricolare più avanzati, flessibili ed inclusivi, "ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione", che integrino le tecnologie e accolgano pedagogie e metodologie innovative;

RITENUTO CHE la pianificazione di un'Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dal RAV, con le esigenze del contesto territoriale, ma soprattutto, per il triennio, con i traguardi e gli obiettivi individuati all'interno del PNRR attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento, tramite il progetto *ScuoLab*, incluse le pratiche di insegnamento e apprendimento che vi si svolgono;

PRESO ATTO che tali interventi si realizzano attraverso:

A) le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative che devono essere finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti provenienti da contesti migratori e per i loro familiari, alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze di apprendimento per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

B) i percorsi formativi offerti nel PTOF che devono essere orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche, digitali e metacognitive e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

C) lo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

D) l'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;

VISTO l'atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che individua ben 11 priorità politiche nel processo di pianificazione strategica del ministero, tra le quali quella di assicurare una scuola sicura per tutti e di tutti, potenziando i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica creando ambienti fisici sicuri e stimolanti l'apprendimento;

VISTA la nota n. 31023 del 25 settembre 2023 relativa alle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

CONSIDERATO l'avvio del nuovo anno e della progettualità dell'offerta formativa che prevede la predisposizione della Rendicontazione sociale, seguita dal RAV per il triennio 2023-2025 e successivamente dal PTOF e dal piano di miglioramento;

PRESO ATTO che l'a.s. 2023-2024 si caratterizza per essere l'anno di avvio della sperimentazione del progetto *ScuoLab* alla scuola secondaria di primo grado;

EMANA il seguente

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI

per indirizzare ed orientare l'attività del Collegio docenti all'interno di un quadro generale e di sistema in cui le priorità, i traguardi e gli obiettivi, individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e nel piano di miglioramento, costituiscano parte integrante del presente atto di indirizzo.

Il presente atto di indirizzo viene ad allinearsi con tutte le indicazioni che verranno di volta in volta date alla scuola per la realizzazione di progetti della linea di investimento del PNRR 'Piano Scuola 4.0' con le seguenti azioni:

1. Attuazione dei progetti di riforma organizzativa e didattica previsti con gli investimenti del PNRR:

- a. Avviare e analizzare secondo le indicazioni delle Avanguardie Educative di Indire la sperimentazione del progetto *ScuoLab* ispirato alla progettazione universale dell'apprendimento (Universal Design for Learning) come richiesto dalla priorità n.2

dell'atto di indirizzo del MIM;

- b. Completare nella scuola primaria l'organizzazione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati rispondenti alle esigenze emerse con la dotazione di strumentazione digitale attualmente disponibile grazie al progetto PNRR;
- c. Adottare una didattica curricolare arricchita dalle nuove possibilità offerte dal miglioramento degli ambienti;
- d. Potenziare le competenze digitali degli alunni e del personale scolastico;
- e. Aumentare la motivazione all'apprendimento e i risultati scolastici di tutti gli alunni

2. Valorizzare le scelte autonome e responsabili dell'istituto rivolte a raggiungere i traguardi e gli obiettivi desunti dal RAV:

- a. Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) per la maggior parte degli alunni;
- b. Far sviluppare in tutti gli studenti competenze digitali e strategie per imparare ad apprendere rilevate attraverso una riduzione del numero delle valutazioni di fascia medio-bassa (desunte dal Rav);
- c. Migliorare gli esiti scolastici degli studenti intervenendo sulle metodologie didattiche e sugli spazi di apprendimento;

3. Arricchire l'offerta formativa curricolare attraverso:

- a. Lo sviluppo di progetti identitari, pluriennali e caratterizzanti che interessano l'intero istituto;
- b. Una programmazione di attività ed iniziative che tengano conto delle linee di investimento 3.1 'Nuove competenze e nuovi linguaggi' (STEM, competenze linguistiche e digitali);
- c. La realizzazione di progetti europei ed internazionali (Erasmus ed eTwinning);
- d. L'avvio di una serie di iniziative per lo sviluppo di competenze legate alla lettura tramite l'utilizzo di una biblioteca interculturale e multilinguistica (Biblioteca Senza Frontiere) e il portale della biblioteca digitale MLOL (MediaLibraryOnLine);

4. Potenziare l'offerta formativa extra-curricolare della scuola attraverso:

- a. Corsi di recupero collegati all'attività curricolare;
- b. La sottoscrizione di patti di comunità, accordi di programma, protocolli e convenzioni con EELL, terzo settore, ASL, università, le associazioni sportive e il volontariato;
- c. Lo sviluppo di un'alleanza con le famiglie degli alunni al fine di rafforzare l'intervento educativo e formativo della scuola nonché garantire un miglioramento dell'offerta formativa, come indicato nel patto di corresponsabilità dell'Istituto;
- d. Il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di progetti di scambio e partenariato (Erasmus 2021-2027), nonché di corsi per ottenere le certificazioni linguistiche (Cambridge Key) e corsi di latino per la scuola secondaria di primo grado;
- e. L'adesione ad iniziative sportive anche attraverso attività pomeridiane e/o partecipazione a campionati e gare.

5. Potenziare l'inclusione scolastica individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e l'apprendimento di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socioeconomico e agli alunni provenienti da contesti migratori. Ciò può essere ottenuto:

- a. **rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche** attraverso la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative, come ad esempio la didattica universale (Universal Design for Learning), nonché il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
- b. **utilizzando i piani educativi individualizzati (PEI)** secondo i nuovi modelli previsti dal correttivo 153/2023 **e aggiornando i piani didattici personalizzati (PDP)**;
- c. **definendo percorsi formativi personalizzati** e condivisi incrementando tutte le attività riferite a:
 - azioni di recupero degli studenti in difficoltà;
 - azioni rivolte al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
 - azioni per l'orientamento in uscita di tutti gli alunni dell'ultimo anno di scuola (vedi Linee guida per l'orientamento, Decreto MIM 328/2022);
 - azioni di sostegno psicologico tramite lo sportello di ascolto;

6. Ridefinire il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti capaci di sviluppare:

- a. Competenze attive di cittadinanza tramite dei compiti di realtà in cui gli studenti possano fare esperienza concreta di democrazia e spirito civico ed esprimere la propria voce all'interno degli organi collegiali;
- b. Competenze digitali per l'utilizzo corretto dei dispositivi tecnologici dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria;
- c. Conoscenza attiva del territorio di residenza attraverso uscite didattiche e un progetto in collaborazione con la ASL di riferimento volto alla sostenibilità ambientale e alla salute;
- d. Promuovere, in linea con quanto previsto dalla priorità n. 10 dell'Atto di indirizzo del MIM, con iniziative volte a valorizzare gli studenti meritevoli che si sono distinti all'interno dell'istituzione scolastica per particolari talenti e/o comportamenti, capacità personali;
- e. A partire dalla scuola dell'Infanzia, promuovere il rispetto per l'altro nella sua unicità favorendo rapporti interpersonali di collaborazione ed aiuto reciproco;

Per la valorizzazione del personale della scuola, l'IC Octavia si focalizzerà sulle seguenti azioni formative.

Per il personale docente:

1. Formazione per le competenze digitali tramite la piattaforma FUTURA, con incarico assegnato all'Animatore Digitale;
2. Organizzazione di attività specifiche di formazione e auto-aggiornamento che consentano un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la coltivazione e lo sviluppo di una o più *Comunità di pratica*, luogo fisico e virtuale di formazione *peer-to-peer* che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi (vedi UDA e uso di software per la didattica), contribuendo così al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni e ad una più efficace comunicazione tra docenti di diversi ordini di scuola;
3. Formazione sui processi inclusivi in particolare sull'Universal Design for Learning;
4. Competenze linguistiche
5. Formazione del metodo di lettura per la scuola primaria 'Dita per leggere'

Infine, in un'ottica di ricerca azione, favorire la partecipazione dei docenti a progetti di ricerca in collaborazione con università italiane e straniere con l'obiettivo di individuare, per la scuola primaria, lo sviluppo di un curriculum significativo anche per gli studenti provenienti da contesti migratori e per la scuola

secondaria il monitoraggio della realizzazione delle ricadute educative, didattiche e organizzative del progetto *Scuolab*, che mette in atto l'idea delle Avanguardie Educative adottate dall'IC Octavia;

Per il personale ATA

1. Formazione per la ricostruzione carriere, PagoPa e altre piattaforme gestionali;
2. Prevedere attività di formazione per sostenere un processo di digitalizzazione della segreteria didattica e una maggiore partecipazione del personale amministrativo alla realizzazione di progetti didattici nazionali e internazionali come previsto dal nuovo CCNL e con un conseguente maggior accesso ai compensi;
3. Prevedere formazione relativa al rafforzamento delle procedure di trasparenza, anticorruzione e privacy.

Linee di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF dell'a.s. 2023-2024:

- Redigere un nuovo modello di PTOF che metta in luce i punti di forza dell'offerta formativa dell'istituzione tramite:
 - o L'integrazione di aspetti desunti dal RAV e Piano di Miglioramento;
 - o L'inserimento di nuovi progetti didattici nelle specifiche aree tematiche di riferimento dando la priorità a quei progetti identitari e caratterizzanti la nostra istituzione scolastica;
 - o L'adozione di progetti del PNRR, in particolare il progetto *ScuoLab*;
 - o L'aggiornamento di informazioni relative agli spazi, materiali, regolamenti e protocolli, convenzioni, accordi, iniziative di formazione e processi organizzativi;
 - o La revisione dei curricula di istituto in particolare per i progetti previsti per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica;
 - o L'inserimento dei progetti in collaborazione con la ASL Roma 1;
 - o L'allestimento di nuovi spazi e arredi per la scuola dell'Infanzia (PON);
 - o La candidatura a progetti internazionali ed europei.

Il presente Atto, suscettibile di modifiche e integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali, è rivolto al Collegio dei docenti e a tutto il personale dell'istituto, ed è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri organi collegiali competenti e pubblicato sul sito.

Il Collegio docenti terrà in considerazione il presente atto di indirizzo per la stesura e gli aggiornamenti del PTOT.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simona D'Alessio